

A1 M – Fossati (Bogliasco): “crediamo in questa squadra”

12 Ottobre 2018



Chiusa non senza intensi moti emotivi l'era Bettini per il Bogliasco Bene maschile sta per cominciare un nuovo viaggio che avrà come capitano di vascello Daniele Magalotti.

Dopo l'ottimo esordio in Coppa Italia di tre settimane fa, per i biancazzurri sabato scatta infatti l'appuntamento con l'edizione numero 100 del massimo campionato nazionale. Un torneo che i levantini sperano possa rivelarsi meno turbolento rispetto al recente passato: “Io ho sensazioni positive – si sbilancia il direttore sportivo Gianni Fossati – L'addio di Bettini ha chiuso un ciclo favoloso. Se n'è andata una persona a cui tutti qui vogliono bene e alla quale tutti siamo riconoscenti. Ora però bisogna voltare pagina. Magalotti è un tecnico serio, preparato e ambizioso che sa cosa vuole dalla squadra. Sono convinto che con lui si possa costruire qualcosa di importante. Abbiamo creato una squadra molto valida per quelli che sono i nostri obiettivi e le nostre possibilità. Stiamo proseguendo in quella politica di acquisizione di giocatori a chilometro zero e di valorizzazione dei ragazzi del nostro vivaio iniziata l'anno scorso che molte società stanno già prendendo ad esempio. Da quello che ho intravisto negli allenamenti e nelle partite del precampionato e della

Coppa Italia le premesse per far bene ci sono tutte. Poi, come al solito, il giudizio finale spetta sempre alla vasca”.

Se a livello tecnico cambierà molto, con il passaggio di testimone da Bettini a Magalotti, a livello di organico le modifiche sono state minime: appena due. “Per scelta societaria abbiamo deciso di cambiare solo per necessità – prosegue Fossati – Abbiamo parlato chiaro con ogni giocatore per capire se erano ancora motivati a restare qui o preferivano cambiare aria. Tutti, a parte due che però avevano motivazioni di tipo personale, hanno confermato di credere nella causa e si sono dichiarati ansiosi di riscattare l’opaca stagione passata. Sono andati via due giocatori importanti ma ne sono arrivati due altrettanto validi. Guidi è uno dei giovani più interessanti del panorama nazionale ed è un prodotto delle nostre giovanili che ritorna alla Vassallo dopo un anno di esperienza maturata a Brescia. Anche Ravina conosce il nostro ambiente per averci già giocato in passato. E’ un elemento esperto, seppur ancora giovane, in grado di garantire nuoto e gol alla squadra”.

A tenere a battesimo Guidaldi e compagni nell’edizione numero 100 della Serie A1 saranno i pluricampioni d’Italia della Pro Recco. Un esordio proibitivo che ai bogliaschini potrà servire soprattutto come ultima prova generale prima delle sfide in cui si potrà davvero giocare qualcosa: “Dopo la prima partita con la Pro Recco – conclude il ds levantino – nella quale comunque daremo il massimo per fargli sudare la vittoria, avremo una serie di incontri senza dubbio difficili ma anche alla nostra portata. Credo che da questo primo ciclo di sfide dipenderà molta della nostra stagione. Se sapremo fare bene getteremo le basi per un’annata positiva. D’altronde mai come quest’anno il livello medio del campionato, tolte le solite tre o quattro squadre di testa, è più che mai equilibrato. Basterà davvero poco passare dalla zona play-off a quella play-out. Se saremo bravi potremmo lottare per la prima, viceversa ci troveremo invischiati nella lotta per non

retrocedere. Ripeto però che molto del nostro destino dipende da noi e da come affronteremo le avversità che incontreremo nel corso di questa stagione”.

Bogliasco 1951